



COMUNE DI STIENTA

Provincia di Rovigo

Numero 3 Del 19-04-2021

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** alle ore **19:30**, nella sede del Comune di Stienta, previ avvisi scritti e inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri e previa partecipazione al Sig. Prefetto, si è convocato il Consiglio Comunale.

Assume la presidenza il PRESIDENTE Avv. FERRARESE ENRICO

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE dott. PALLARA PATRIZIA il quale procede all'appello nominale. Risultano

FERRARESE ENRICO	P	BASSI MATTEO	P
BARUFFALDI ROLANDO	P	TROTTO LORELLA	P
BARAZZUOLI GIULIA	P	GUIDETTI BEATRICE	A
ZAMBERLAN ILARIA	P	DALLA TORRE EMILIO	P
FRATTI IVAN	A	GANZERLA DAVIDE	P
PAVANELLI RICCARDO	P	MARZOLA CRISTIAN	A
FURINI MAURO	P		

Presenti n. 10, Assenti 3

Assessori esterni:

MALAVASI RICCARDO	P
FRANCHI MARCO	P
GARATO MARINA	P
FOGAGNOLO ALESSANDRA	P

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.

BARAZZUOLI GIULIA

ZAMBERLAN ILARIA

GANZERLA DAVIDE

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'Ordine del giorno dlel'odierna adunanza

PARERI – art.49, comma 1, D.lgs 18.08.2000, n.267

Regolarità Contabile Favorevole - in data:25-03-2021

Il Responsabile del servizio finanziario F.to DE TOMAS CRISTINA

Regolarità Tecnica Favorevole - in data:25-03-2021

Il Responsabile del servizio F.to DE TOMAS CRISTINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Stabilità 2020), con la quale è stabilito che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e l'Imposta Municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art 1 commi da 739 a 783 della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

ATTESO pertanto che con l'abolizione della "IUC" viene di fatto abolita la componente "TASI" (Tributo per i Servizi Indivisibili) con conseguente unificazione IMU-TASI nella Imposta Municipale Propria (IMU) per la quale viene disposta una nuova disciplina;

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

DATO ATTO che al comma 3-bis dell'articolo 106 della Legge n.77 del 2020 (legge di conversione del DL n.34/2020) si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre;

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 13 gennaio 2021, è stato autorizzato ulteriore differimento dal 31 gennaio al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali;

PREMESSO che con decreto del Consiglio dei ministri n. 8/16428 del 19 marzo 2021 è stato ulteriormente prorogato dal 31 marzo al 30 aprile 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art.151, comma 1 del TUEL;

VISTA la risoluzione 1/DF del 18.02.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al prospetto delle aliquote;

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

- Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10): è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

- Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli, dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:
a) posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
b) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;

- Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);

- Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53): per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75%;

- Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

- Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo (c.d. "imbullonati");

RITENUTO quindi di dover confermare anche per l'anno 2021 le medesime aliquote e detrazione per abitazione principale IMU deliberate per l'anno 2020;

VISTA la Delibera C.C. n. 27 del 27.07.2020 con la quale è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in vigore dal 01 gennaio 2020;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Dalla Torre, Ganzerla), espressi nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti,

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2021 le aliquote IMU e detrazioni come di seguito specificato:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA
ALIQUOTA ORDINARIA	0,96%
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATE IN UNA DELLE CATEGORIE CATASTALI (A/1-A/8-A/9)E RELATIVE PERTINENZE CLASSIFICATE CATASTALMENTE COME C/2-C/6-C/7 NELLA MISURA MASSIMA DI 1 UNITA' PERTINENZIALE PER CIASCUNA CATEGORIA CATASTALE	0,50%
TERRENI AGRICOLI	0,96%
ALTRE UNITA' IMMOBILIARI	0,96%
AREE EDIFICABILI	0,96%

1. di stabilire che per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale, del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
2. di dare atto che l'IMU, oltre alle fattispecie previste per legge, non si applica, per disposizione regolamentare, alla fattispecie di seguito riportata:
 - all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata o comunque utilizzata;
3. Di inviare la presente deliberazione nel rispetto della procedura di trasmissione/pubblicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019;
4. Di dare atto che la presente deliberazione ha effetto retroattivo al 1° gennaio 2021

Con separata votazione, che ha dato il seguente risultato voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 (Dalla Torre, Ganzerla) espressa nelle forme di legge dai n. 10 Consiglieri presenti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to FERRARESE ENRICO

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALLARA PATRIZIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Art.124, comma 1 D.lgs 267/2000

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale venne pubblicato, a cura del Messo Comunale, il giorno _____ all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il segretario comunale
F.to PALLARA PATRIZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione

E' stata affissa a questo albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ senza reclami

E' stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art.135 del D.lgs 267/2000, il _____ con nota prot. N. _____

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
F.to PALLARA PATRIZIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza Comunale, il _____

Il Segretario Comunale
PALLARA PATRIZIA